

FRATTOLI

Frattoli è un piccolo paesino che si trova in Abruzzo, in provincia di Teramo. Si trova nel comune di Crognaleto, un piccolo comune in Abruzzo. Frattoli è un paese di montagna.

Ad oggi Frattoli è un paese morto: ci vivono solo gli anziani e a chi è rimasta casa intera.



LA POPOLAZIONE DIMINUISCE

Nel 2015 c'è stato il famoso terremoto dell'Aquila. Frattoli essendo già un paesino molto instabile ne ha risentito molto: il terremoto ha fatto crollare le case (che ormai erano vecchie), non ci sono più negozi tralasciando una piccola trattoria all'inizio del paese; ad oggi sono state costruite case "anti-sismiche" cioè case immuni al terremoto. Frattoli dal 2015 è diventato un paese per le vacanze: d'estate è molto frequentato da ragazzi che vivono a Teramo o che vengono anche da altri posti.



PIATTI TIPICI, CARATTERISTICHE.

Alcuni piatti tipici di Frattoli sono: gli arrosticini di pecora e la pasta con la carne. Essendo un paesaggio invernale (d'estate non raggiunge i 20°) ci sono tutti piatti caldi come, zuppe, minestre, pasta al sugo...



D'Inverno a Frattoli c'è sempre la neve, e questo è un altro motivo per venire a visitarlo sia in inverno che d'estate!

FESTE RELIGIOSE

Frattoli è anche un paesino religioso, la festività principale è "*San Giovanni*" che si celebra il 28 agosto e il paese porta cibo e dolci in piazza, dove poi mangeranno tutti insieme.

Visto che c'è stato il terremoto, la Messa si celebrerà all'aperto perchè la Chiesa è inagibile.



ALFREDO RAMPI.

Alfredo Rampi, conosciuto anche per il nome di "*Alfredino*", a soli 6 anni, cadeva in un pozzo artesiano in zona Vermicino, perdendo la vita dopo 3 giorni.

Era l'estate 1981 quando la famiglia Rampi stava trascorrendo un periodo di vacanza nella seconda casa di Vermicino (zona di Roma.)

Alfredo nasce l'11 aprile del 1975 a Roma, muore il 13 giugno del 1981 a Vermicino, viene sepolto il 15 luglio 1981 al Cimitero del Verano (Roma).

Morì dopo tre giorni: malgrado l'aiuto anche di pompieri provenienti dall'America, non si riuscì a recuperarlo, perchè più scavavano più il piccolo Alfredino scendeva.

Fu davvero una tragedia, da finire anche su tutti i giornali e telegiornali d'Italia e anche oltre.

Il povero bambino disse ai suoi genitori che si allontanava per fare una passeggiata, ma, non vedendo il pozzo ci cadde dentro. Senza provviste, senza cibo senza acqua, Alfredino non sarebbe riuscito a salvarsi comunque dato che il pozzo, più andava giù più diventava stretto.

Ancora oggi si ricorda questa tragedia perchè fu un atroce dolore per tutti.

ARTE RINASCIMENTALE

L'arte del Rinascimento si sviluppò a Firenze a partire dal Quattrocento al Cinquecento e si diffuse nel resto d'Italia e poi in Europa.
Ecco alcune opere più famose dell'arte rinascimentale.



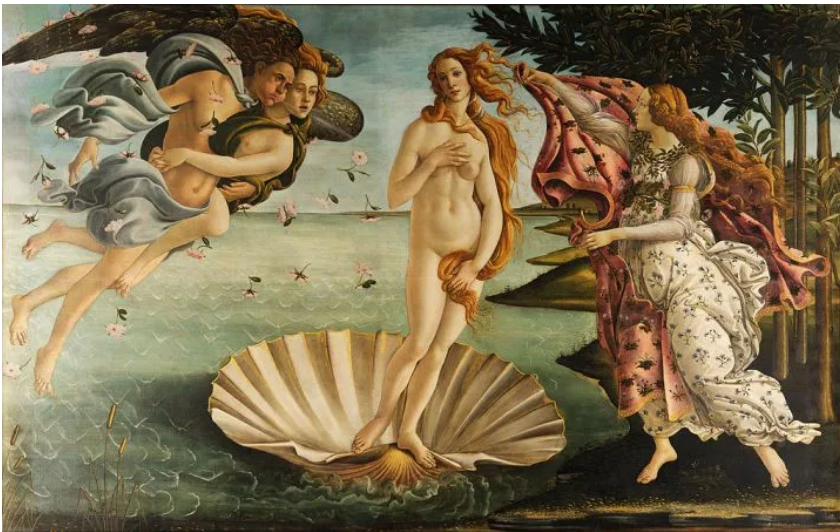
Questo dipinto è stato realizzato da Piero della Francesca e rappresenta la Flagellazione di Cristo. Si trova a Palazzo Ducale di Urbino.



Questo dipinto è stato realizzato da Mantegna e rappresenta Cristo Morto. Si trova nella Pinacoteca di Brera a Milano.



Questo dipinto è stato realizzato da Leon Battista Alberti e rappresenta la città ideale. Si trova nella galleria Nazionale delle Marche a Urbino.



Questo dipinto è stato realizzato da Sandro Botticelli e rappresenta la Nascita di Venere. Si trova nella Galleria degli Uffizi a Firenze.



Questo dipinto è stato realizzato da Leonardo da Vinci e rappresenta la Gioconda. Si trova al Museo del Louvre a Parigi.

La musica italiana in questo momento

Come sta vivendo la musica italiana questo momento di pandemia?

Anche gli artisti in questo momento di pandemia stanno soffrendo molto a causa della mancanza di eventi live ma hanno continuato lo stesso a produrre musica anche da casa, accompagnando gli italiani e non solo durante questo periodo buio. Da poco si è conclusa l'edizione di Sanremo 2020-2021 che ha contribuito ad una forte ripresa musicale. Alla vittoria sono arrivati i Maneskin, un gruppo forte e giovane che ha proposto "Zitti e Buoni".



Ad accompagnare Sanremo sono stati Amadeus e Fiorello che hanno fatto divertire gli italiani in tutte le case. Ma la musica non si è ripresa solo grazie a Sanremo, infatti alcuni artisti hanno portato la musica Italiana in tutto il mondo. Per esempio Laura Pausini che ha vinto il premio mondiale per la canzone più originale con "Io Sì". Alcuni artisti italiani sono addirittura riusciti ad ottenere il disco d'oro come Lazza con "Superman" e altri il disco di platino come "Marylean" di Salmo, Nitro e Marracash contenuto in Machete Mixtape 4 , "Musica Legerissima" di Colapesce e Di Martino e "Voce"

di Madame. Altri dischi italiani più venduti sono "Persona" di Marracash ,
"236451" di Tha Supreme , "DNA" di Ghali.



Questi dischi sono la dimostrazione che la musica non si ferma neanche di fronte ad ostacoli come la pandemia ed anzi, ci aiuta a superare questi momenti di difficoltà.

Il nostro quartiere,Casalotti.

Il quartiere prende il nome dalla via principale, Via di Casalotti.

Il nome di quest'ultima è probabile che derivi dalla moltitudine di casali che erano presenti sul territorio oppure dal nome di una antica osteria.

Casalotti è situato a nord di Roma, infatti negli anni 30 del ventesimo secolo sulla via principale è stato rinvenuto un mosaico romano marino raffigurante dei tritoni, testimonianza di una zona termale. In seguito sono stati fatti degli scavi che hanno riportato alla luce una villa che presentava un deposito di dolia e delle strutture murarie, una necropoli e una cisterna.

Nell'1944 l'abitato fù distrutto dai bombardamenti insieme al vicino quartiere Grotta Rossa. La piazza e la zona vicina a Boccea furono costruite negli anni sessanta.

La zona era soggetta ad un gran traffico e quindi fu deciso di effettuare dei lavori; durante questi ultimi furono rinvenute l'antica via Cornelia ed una necropoli etrusca.

Casalotti conta circa 45.638 abitanti, la popolazione infatti si è incrementata grazie alla forte ripresa che c'è stata negli ultimi 20 anni.

Tra i punti di forza del quartiere c'è la presenza di scuole materne, elementari e medie, della chiesa di Santa Rita, importante punto culturale e di ritrovo e piazza Ormea, punto di riferimento per giovani e anziani. Nel punto in cui sorge la piazza un tempo c'erano casali e stalle.



Tanti quanti sono i punti di forza, purtroppo Casaotti ne ha anche di mancanti, come per esempio un'altra via di comunicazione dato che la strada principale è molto stretta e scomoda da percorrere. Proprio per questo il comune ha approvato un progetto presentato dal comitato di quartiere per la costruzione di una funivia. Questa dovrebbe collegare l'abitato con il capolinea della linea A della metropolitana. I lavori veri e propri devono ancora iniziare e visti i tempi e le imminenti elezioni comunali rimane il dubbio sull'effettiva realizzazione.

Costume-società

La moda da gli anni 80 ad oggi è cambiata molto:

Gli anni 80 sono stati il boom economico; in questi anni a Londra nasce il punk. Nasce l'estetica del brutto. I giovani indossavano vestiti sporchi, indecorosi, maltrattati e insieme abbinavano giacche e cravatte. Poi nasce la cultura dell'hip hop, delle felpe oversize e delle scarpe converse.



Tra top model, passerelle e i grandi nomi della moda italiana, arrivano gli anni 90. Tra Spice girl e backstreet boys nascono i bomber, le Dr Martens, il chiodo in pelle, le camicie a quadri e lo stile grunge finto trasandato. Le maglie croppate scoprono l'ombelico, i Choker e gli outfit completamente in denim.

E con lo stile Chunky nascono le scarpe Buffalo. Negli anni '90 nasce in controtendenza lo stile raver, esagerato. Una sottocultura giovanile che inizia nel Regno Unito e in Francia, per poi diffondersi nel resto del continente. Pantaloni larghi e cascanti, t-shirt oversize, tute da ginnastica dai colori cangianti, scarpe platform, e tanti piercing. Cominciano ad approcciarsi anche i primi Cyber, umani in simbiosi con la tecnologia, con i primi Cyber Dread, i glowstick fosforescenti, l'uso del pvc.



L'ìcona degli anni 2000 per tutte le teenager è sicuramente Paris Hilton. E se si nomina Paris, non si può non pensare ad un colore cioè il rosa. Tuta rosa rigorosamente a vita bassissima, micro top, occhiali Carrera, e Pinko Bag. Cinta gioiello D&G, zeppe altissime e Bucket Hat, conosciuto da molti come il cappello da pescatore. Indossate da tutti erano le tute, in particolare quelle Adidas. La tuta diventa il nuovo Must Have del momento. In questi anni vanno tantissimo le Sabot, le famose scarpe con il tallone scoperto. Torna anche il tartan, che dona agli outfit più formali, in tocco dandy.



Nel 2010, la moda non è mai cambiata tanto in 10 anni. Ecco cosa è successo: si è capito che i Big Brand esisteranno per sempre, grazie ai consumi diversificati. Di nuovo non c'è quasi niente, la moda di oggi è un mix di 100 anni di tendenza. Ognuno si veste come vuole e il bello è proprio questo



Nel 2020 invece si usano più abiti confortevoli e accoglienti. Il cosiddetto leisurewear, il protagonista della moda del 2020... Nel 2021 quindi oggi abbiamo uno stile più sportivo sia per la scuola sia per uscire con gli amici. Oggi per esempio c'è una tuta molto usata che si usa per lo sport ma anche solo per stare comodi, oppure oggi si indossano molto questi colori: viola e nero, felpa viola e pantaloni neri.



Piatti Particolari:La cucina giapponese



Sashimi

Il Sashimi è un piatto composto da molluschi o pesce crudo, da intingere nelle salse tipiche del Giappone, esempio wasabi, salsa di soia o salsa ponzu. Anche qua, come il sushi le origini non sono certe, per via dei mille racconti tradizioni e leggende. In antichità il pesce veniva pescato, portato a tavola, sfilettato e mangiato, infatti, per come veniva lavorato prima, doveva avere anche un sapore diverso da quello di oggi, forse più forte.



Tempura

La tempura è un piatto giapponese che consiste nella frittura di verdure, gamberi, o carne. La tempura fu portata in Giappone dai missionari cattolici portoghesi nel XVI secolo, essa fu introdotta subito in Giappone e fu modificata fino a farla diventare un punto di riferimento per la cucina giapponese.





Dorayaki

I dorayaki, il famoso dolcetto preferito di Doraemon nel cartone animato giapponese, sono due pancake, fatti di kasutera, riempiti al centro con l'anko, una salsa ricavata dai fagioli azuki.

Il dorayaki viene chiamato anche "mikasa",



Ramen

La ricetta tradizionale del ramen è brodo di maiale o pollo, insieme ad altri ingredienti come kombu, katsuobushi, niboshi, ossa di manzo, shiitake e cipolle, infine insaporiti con sale, miso o salsa di soia.

Inizialmente il piatto del ramen era un piatto cinese, ma, dopo la seconda guerra mondiale (1945), non avendo più tanto grano, hanno iniziato ad importare grano dall'America per produrre i noodles, e da lì il consumo di noodles e di ramen aumentò potenzialmente.



Chi è Carlo Alberto Dalla Chiesa?

Carlo Alberto Dalla Chiesa è nato il 27 Settembre nel 1920 a Saluzzi. I lavori che svolse furono molteplici, tra cui coordinatore delle forze di polizia e degli agenti informativi per la lotta contro il terrorismo, comandò la Divisione Pastrengo a Milano e fu vicecomandante generale dell'Arma. Da giovane,



partecipò alla Resistenza nel 1942; dopo la Seconda Guerra Mondiale combattè il banditismo e indagò sulle associazioni mafiose in Campania e in Sicilia; nel 1949 arriva in Sicilia e si ritrova ad indagare su 74 omicidi, e su Cosa Nostra (organizzazione criminale di tipo mafioso-terroristico) tra il 1966 e il 1973: Nel 1973 fu al comando della legione carabinieri di Palermoda, nel 1974 divenne comandante della regione militare del nord-ovest, 1973 al 1977 fu protagonista della lotta contro le Brigate Rosse, creò il "Nucleo Speciale Antiterrorismo" (reparto di polizia giudiziaria) che fu attivo tra il 1974 1976.

L'ultima cosa che fece fu lavorare come prefetto di Palermo, in seguito il 3 Settembre del 1982 a Palermo in Via Isidoro Carini, morì insieme alla moglie Emanuela Setti Carraro e insieme all'agente di scorta Domenico Russo, assassinati tutti dalla mafia con dei kalashnikov AK-47.

Chi è Mario Draghi?



Ha frequentato l'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", e poi Mario Draghi precedentemente aveva fatto professore universitario, (

l'economista, l'accademico, il banchiere, il generale del dirigente pubblico e il politico italiano, infine, nato Governatore d dal 13 Febbraio 2021 è Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana.iglio presidente del direttivo e del Consiglio generale della Banca Centrale Europea (BCE). Dal 2011 al 2019 ha ricoperto la carica di Presidente della Banca Centrale Europea, trovandosi a guidare la BCE durante la crisi del debito sovrano europeo; venne soprannominato prossimamente Salvatore dell'euro superata la crisi. Da questa crisi è molto nota la frase di Mario Draghi del 2012 "Whatever it takes" (<<costi quel che costi>>) per indicare che sotto il suo mandato avrebbe fatto tutto il necessario per preservare l'euro.

Il 3 Febbraio 2021 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha conferito l'incarico di formare un nuovo esecutivo in seguito alle dimissioni del governo Conte. Infine, il 13 Febbraio 2021 ha prestato giuramento, dando inizio al governo Draghi.

Il Giappone

La sua storia

La storia del Giappone si divide in lunghi periodi di tempo comunemente chiamati età, queste a loro volta vengono chiamate periodi ed epoche. Il periodo corrente si chiama Reiwa contenuto nell'età moderna (Meiji 1868-1912, Taishō 1912-1926, Shōwa 1926-1989, Ōheise 1989-2019). Le ere prendevano il nome dell'imperatore regnante, per esempio il 1948 corrisponde al ventitreesimo anno del periodo Shōwa. In Giappone si usa il calendario Gregoriano insieme al sistema delle nengō, che però viene raramente utilizzato nell'occidente. Un periodo importante fu quello Edo o Tokugawa che vide la pace in seguito ad un forte accentramento del potere nelle mani di uno shogunato (feudatario) che prese il controllo della religione e relegò l'imperatore a un ruolo meramente simbolico e privo di ogni potere effettivo.



Anche l'economia si riprese, circa l'80% della popolazione era composta da coltivatori di riso. La produzione di quest'ultimo aumentò costantemente, la popolazione rimase costante ma aumentò la sua prosperità.

La cultura: i cibi tradizionali

Il cibo giapponese varia a seconda di dove si mangia e dove viene prodotto, uno di questi cibi può essere il sushi ed il sashimi, ormai emblema del Giappone. Ormai molto spesso queste due pietanze vengono confuse o identificati come uguali, però tra questi due piatti ci sono delle differenze: il sashimi è soltanto pesce crudo, mentre invece il sushi è composto in primis da riso che poi può essere accompagnato da pesce crudo, verdure e carne. Un altro piatto tipico è la tempura che probabilmente prende il nome grazie ai primi contatti tra i giapponesi e i marinai portoghesi e con i missionari cristiani. All'inizio di ogni stagione, i cristiani si astenevano dal cibarsi di carne per tre giorni (mercoledì, venerdì e sabato), mangiavano solo verdure e pesce e si dedicavano alla preghiera. Questi quattro periodi erano chiamati in latino Quattro tempora. Da qui il nome tempura, che i giapponesi utilizzano ancora oggi per questo piatto.

Le festività

Una festa tradizionale che si svolgerà tra pochi giorni è la Kodomo No Hi. La

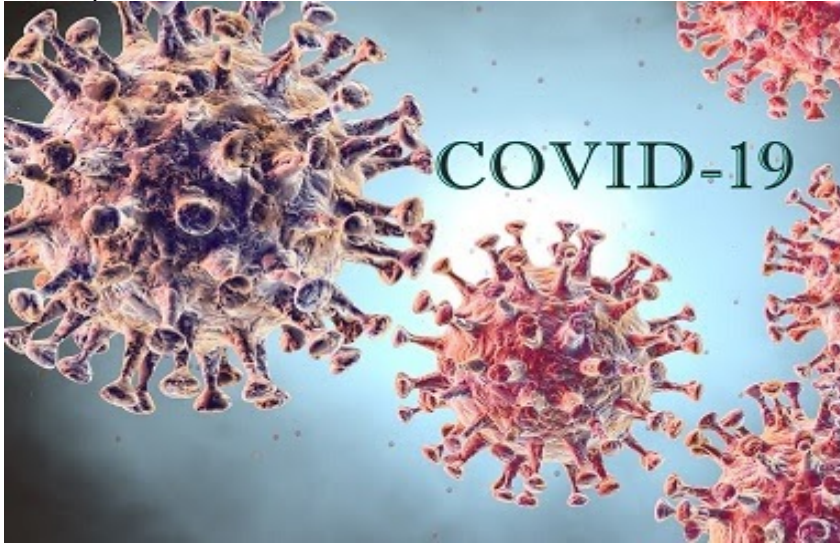
festività, in origine, era conosciuta come Tango no Sekku e veniva celebrata il quinto giorno del quinto mese del calendario lunare (o calendario cinese). Quando il Giappone iniziò a utilizzare il calendario gregoriano la festività venne spostata al 5 maggio. Questa festività è celebrata anche in Cina, Taiwan, Hong Kong e Macao (dove prende il nome di Festa di Duanwu in cinese o Festa di Tueng Ng in cantonese), Corea (Dano) e in Vietnam (Tết Đoan Ngọ): in questi paesi viene rispettata la data tradizionale secondo il calendario lunare. La festività era in origine dedicata ai soli figli maschi, ma nel tempo fu modificata per festeggiare tutti i bambini. Tan significa "inizio", mentre go indica il segno del Cavallo nell'Oroscopo cinese (che cade nel quinto mese del calendario lunare) e Sekku significa "festa stagionale". In Giappone vengono festeggiati cinque sekku.

In occasione del Kodomo no hi le famiglie (in cui vi sono dei figli maschi) appendono le koinobori, delle maniche a vento decorate a forma di carpa giapponese. Ogni famiglia appende una o più koinobori (in certi casi con un disegno di Kintarō nell'atto di cavalcare la carpa). Nelle famiglie con figli maschi viene inoltre esposto un kabuto (il tradizionale elmetto militare giapponese) ed in alcuni casi si donano dei pupazzi di Kintarō ai figli maschi. Il kabuto, e le koinobori vengono esposti per auspicare che i figli crescano sani e forti (come Kintarō).



GIORNALISMO ECONOMIA

La pandemia ha portato una grande crisi economica non solo in Italia ma in tutto il mondo. Questo è un effetto della pandemia che ha causato molti morti, diminuzione di soldi e perdita di lavoro per tanti.



Durante questa crisi sanitaria è fondamentale non solo proteggere i settori critici della nostra economia, ma anche i nostri beni, le nostre tecnologie e le nostre infrastrutture e soprattutto occorre tutelare i posti di lavoro e i lavoratori.

Sono stati messi a rischio anche i settori primari, secondari, terziari.

Ma quello più in rischio è il settore terziario perché a causa di questa pandemia hanno chiuso i servizi come: le scuole, palestre, turismo e tanto altro...



INTERVISTA AI MIEI PROFESSORI

Intervista alla professoressa Roberta Ronci

-perché ha scelto di insegnare questa materia?

È dall'università che ho capito di voler diventare insegnante di lettere, perché era la materia che mi interessava di più.

-questo era il lavoro che voleva fare?

Volevo fare la psicologa e avevo scelto di non diventare insegnante, come lo era mia madre e come lo era tutta la mia famiglia.

-secondo lei gli insegnanti dovrebbero avere preferenza sugli alunni?

No

Intervista alla professoressa Serena Valentina

-perché ha scelto di insegnare questa materia?

Ho deciso di insegnare questa materia perché è una lingua che conosco molto bene e anche perché mi piace stare a contatto con la gente.

-quale era il lavoro che voleva fare?

Fin da sempre avevo pensato di fare l'insegnante.

-Secondo lei gli insegnanti dovrebbero avere preferenze sugli alunni?

No, perché ogni alunno è uguale a tutti gli altri.

Intervista al Professore De Cristofaro Dario

1) Perchè ha scelto questo lavoro?

Perchè ho studiato delle materie che mi piace trasmettere e perchè confido di costruire un futuro migliore.

2) Secondo lei i professori dovrebbero avere preferenza tra gli alunni?

No, perchè penso che sia giusto così, e che se ci fossero, il voto in pagella non sarebbe corretto.

3) Il lavoro che fa adesso le piace, oppure voleva fare un altro lavoro?

Si mi piace, anche se è un po' faticoso ma non vorrei cambiarlo

Intervista alla professoressa di italiano Paola Fiore

1. Professoressa come mai ha scelto di insegnare italiano?

Perché io amo le lettere e non potevo fare altro. Mio padre mi iscrisse al liceo scientifico ma io non ero brava in matematica così cambiai corso di studi scegliendo il liceo classico.

2. Le piaceva quando andava a scuola? Perché?

Si mi piaceva molto, mi divertivo con i miei compagni e avevo dei buoni professori.

3. Tra le materie che insegna (geografia, grammatica, storia e antologia) quale preferisce? Perché?

Preferisco storia perché mi intriga, ha catturato fin da subito il mio interesse e curiosità. Anche antologia mi piace molto la parte che tratta i romanzi.

4. Da studente come viveva il fatto di dover andare a scuola? Perché?

Lo vivevo male perché era faticoso doversi svegliare presto ed odiavo le regole come quella ad esempio di stare tutti in classe alle ore otto.

5. In quante classi ha insegnato?

Io ho sempre tenuto il corso di studi dalla prima media alla terza media. Quest'anno con il COVID purtroppo posso seguire solo la prima e la 2 media.

6. Dai banchi come vedeva il ruolo di professoressa?

Dipendeva dal professore, con alcuni avevo un buon rapporto, come ad esempio con il professore di filosofia, con altri ho faticato di più... □

7. Dove ha studiato?

Liceo classico e poi ho scelto all'università la facoltà di giurisprudenza e lettere e filosofia

8. Quando andava a scuola qual era la sua materia preferita?

Italiano storia e filosofia perché avevo dei professori molto bravi.

9. Qual è il professore che le sta più simpatico nella nostra classe? Come mai?

La professoressa Picin di arte. Abbiamo un carattere molto simile, è simpatica e briosa.

10. Quale è il suo piatto preferito? Dolce o salato?
Preferisco il salato al dolce.
Mi piace molto la pasta al forno con le melanzane
11. Come ha affrontato la sua prima volta da insegnante in una classe con 20 ragazzi?
Bella domanda... la prima volta avevo un po' di timore però mi passò subito appena misi piede nell'aula. Il trucco è cercare di entrare in empatia con i ragazzi
12. Cosa pensa della DAD?
Non mi piace affatto, lo schermo impone una distanza innaturale tra alunno e professore. Preferisco sicuramente fare lezione in presenza ma in questo momento siamo costretti a farla, sicuramente non è la naturale modalità di insegnamento
13. Qual è il genere di libri che preferisce?
Io adoro i romanzi dell'ottocento, quelli sudamericani ed horror. Tra i miei autori preferiti ci sono Jordea Amado e John Steinbeck.
14. Qual è il suo libro preferito?
Uno di quelli che ho adorato è "Cent'anni di solitudine" di Gabriel Garcia Marquez. Anche Shining di Stephen King mi ha entusiasmato molto
15. Quanto è cambiata la scuola dal punto di vista dei professori in seguito alla pandemia?
Molti insegnanti hanno tanta paura. C'è un certo timore nello stare in classe ma per fortuna per me non è così.

Intervista alla professoressa Pipitone Sarah Emanuela

di Alessandro De Simone

Perché ha scelto di lavorare come insegnante?

Ho scelto l'insegnamento come professione perché mi è sempre piaciuto. Ai tempi, quando giocavo con i miei amici, facevo finta di essere una professoressa, anche se avevo preso altre strade nel corso degli anni: infatti, prima di insegnare ai ragazzi, insegnavo italiano agli stranieri ormai adulti, ma non mi sentivo molto a mio agio. Quindi ho deciso di insegnare ai ragazzi della mia stessa lingua.

Perché ha scelto di insegnare l'italiano?

Ho scelto di insegnare italiano principalmente per la mia passione per la scrittura e per la lettura, che mi piacevano particolarmente, e poi anche perché l'italiano è una bella lingua.

Passa del tempo con le sue colleghe e i suoi colleghi?

Sì, quando non insegno, sto con altri professori per un po' di tempo, nelle pause tra un'ora e l'altra, anche se non ho rapporti stretti, al di fuori della scuola, con loro.

Dove abita in Italia?

Io abito a Roma, ma prima dei miei 22 anni, sono nata e cresciuta in Sicilia.

Le piace viaggiare? Ha mai viaggiato fuori dall'Italia?

Sì, viaggiare mi piace moltissimo, ma con il Covid non è stato possibile per me andare in giro, come per tutti, del resto. Ho viaggiato, fuori dall'Italia, in Danimarca e in Svezia, poi sono stata in Tunisia e nelle zone circostanti e nelle zone dei Balcani, come in Croazia ed in Slovenia. Avevo come obiettivo fare un tour della Bosnia ma, quando ho cominciato il progetto, è stato imposto il lockdown, quindi non ho potuto.

Le piace leggere? Quali libri preferisce?

A me piace leggere, però sono molto esigente: il libro mi deve colpire e non sempre è facile trovarne. Preferisco romanzi che trattano di storie familiari.

INTERVISTA AL PROFESSORE DI MUSICA "PAOLO COSTA".

QUALE GENERE DI MUSICA PREFERISCE?

la musica del cinema perchè mi affascina che un personaggio o un racconto possano essere rappresentati con la musica: "la musica racconta ciò che non si vede".

PREFERISCE FARE TEORIA O PRATICA CON STRUMENTI?

Mi piace trasmettere la mia esperienza musicale.

IL SUO STRUMENTO PREFERITO?

tra gli strumenti orchestrali mi piace il violoncello, tra gli strumenti moderni la chitarra elettrica.

A CASA HA QUALCHE STRUMENTO?

A casa ho il pianoforte, 3 chitarre elettriche, una chitarra classica, una chitarra acustica, un basso elettrico, una tastiera elettronica.

PREFERISCE GLI STRUMENTI ELETTRONICI O NON?

Ogni strumento ha un suo timbro, non a caso essendo un compositore, ho imparato a conoscere la natura di ogni strumento musicale.

Attentato Kennedy 1963

Ecco come morì il trentacinquesimo Presidente Americano

Nel 22 novembre 1963, il 35° Presidente Americano John Fitzgerald Kennedy venne ferito gravemente da Lee Harvey Oswald in Texas, dove ci trovò la morte. Insieme al Presidente, vennero feriti John Connally (gravemente), la moglie di Kennedy Jacqueline e la moglie di Connally Nellie.

Per approfondire sull'accaduto, il Presidente successivo Lyndon B. Johnson aprì una commissione apposita: la Commissione Warren. Dalle indagini si affermò che Kennedy venne ucciso da un singolo cecchino, ma più di due anni dopo, da nuovi sondaggi d'opinione partendo dal *Gullup poll*, si capì che molti elettori non erano d'accordo, tanto che nel '76 dello stesso secolo venne fondato un altro organo, la United States House Select Committee on Assassinations, che concluse il suo lavoro nel '79: basandosi su prove acustiche, ipotizzò che ci fossero stati 4 spari, 3, compreso il colpo mortale, da parte del magazziniere, castrista attivista ed ex marine Lee Harvey Oswald, 1 di un altro cecchino. Secondo sostenitori di teorie del complotto, Oswald ha pianificato un quadro coinvolgente più persone, ma ci furono prove controverse.

All'inizio ci fu una gran confusione: essendo in periodo di Guerra Fredda, non si capì se fu una piccola parte di un attacco contro gli U.S.A. e se il vice Johnson, due vetture più indietro, fosse al sicuro. La notizia scosse la nazione: molti piansero, altri andarono nei magazzini per vedere la TV che mandava ininterrottamente notizie sul fatto, anche sulle auto. Le scuole Americane e Canadesi vennero chiuse. Le televisioni e le radio pronunciavano messaggi di cordoglio e indignazione mandati da capi di Stato. Dopo aver interrotto le trasmissioni di molti paesi del mondo in TV, furono messe in onda solo musiche funebri, notizie sull'assassinio e interviste ai presenti nel fatto. I centralini furono sommersi da chiamate e il personale, scosso, spesso neanche rispose. La morte del Presidente placò la Guerra ed entrambe le parti espressero dolore e cordoglio.

LA STRAGE DI USTICA

La strage di Ustica fu un incidente aereo, avvenuto alle 20:59 del 27 giugno 1980 sopra il braccio di mare compreso tra le isole Italiane di Ponzo e Ustica.

Le ipotesi dicono che sarebbe stato abbattuto da un missile lanciato da un aereo militare; sarebbe entrato in collisione (o in semicollisione) con un aereo militare; sarebbe precipitato a causa di un cedimento strutturale; sarebbe precipitato in seguito all'esplosione di una bomba a bordo.

Le vittime del disastro furono ottantuno, di cui tredici bambini, ma furono recuperate solo trentanove salme. Dopo quaranta anni, alcune inchieste giornalistiche del Corriere della Serra hanno mostrato per la prima volta i volti e tutte le storie. L'ultima in ordine di tempo è stato quello della professoressa universitaria Giulia Maria Tripiciano rintracciata da Alessio Ribaudò.



"LA NATURA"

Per natura si intende l'universo considerato nella totalità dei fenomeni e delle forze che in esso si manifestano, da quelli del mondo fisico a quelli della vita in generale.



DISBOSCAMENTO

Il disboscamento è una delle cause più gravi che ha portato alla rovina della natura.

Il disboscamento è l'abbattimento di molti alberi e piante, che, se si continua ad abatterli, ci sarà sempre meno ossigeno e ciò porterà la morte di molte specie di animali.



TANTI ANIMALI IN ESTINZIONE.

Per colpa dell'uomo e del riscaldamento globale, molti animali si sono estinti molto velocemente: il "*koala*" o detto anche piccolo orso, si sta per estinguere per colpa del riscaldamento globale e anche per i disboscamenti;



I "*panda*" sono anche loro appartenenti alla famiglia degli orsi, e fanno anche parte del gruppo di animali che stanno per estinguere. Inoltre, per questo motivo, hanno creato un'associazione chiamata "WWF"; Infatti il panda, insieme al koala sono animali protetti, perché ne restano solo 1.600 esemplari nelle foreste Cinesi.

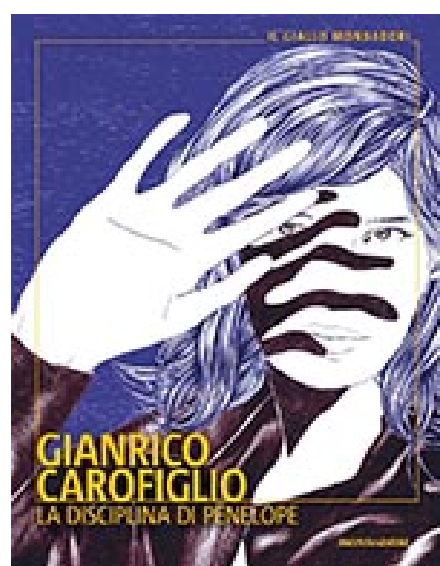


Le "*tartarughe*" sono anche loro animali protetti, perché si stanno estinguendo per colpa dell'inquinamento; Le tartarughe di terra sono protette e devi avere per adottarle, un certificato; quelle di mare anch'esse protette si possono adottare anche senza certificato.



LA CLASSIFICA DEI LIBRI PIÙ VENDUTI NEL 2021

I libri possono essere dei grandi strumenti per rendere colte le persone, perciò è importante conoscere i libri più venduti.

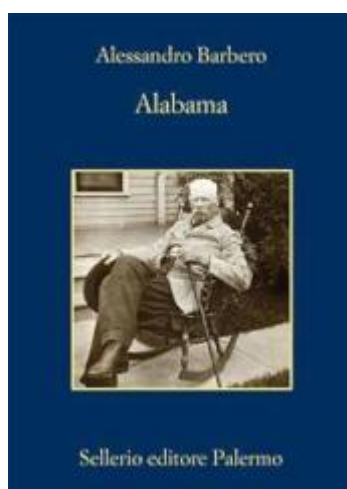


"Una terra promessa" di Barack Obama. Il libro racconta la vita del Presidente degli Stati Uniti d'America che ci ha fatto credere nel potere della democrazia.

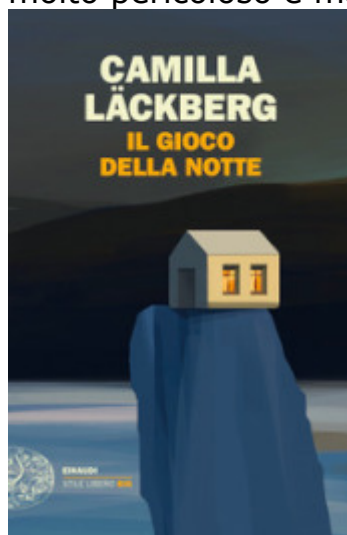
LE NOVITÀ IN LIBRERIA DEL 2021

Ogni mese ci sono sempre nuovi libri negli scaffali delle librerie, perciò qui c'è una raccolta delle novità più interessanti da leggere.

Al primo posto abbiamo "Alabama" di Alessandro Barbero, la storia tratta di un paese durante la guerra di Secessione tra i bianchi e i neri.



In secondo luogo abbiamo "Il gioco della notte" di Camilla Läckberg, con un'avvincente storia su quattro ragazzi che giocano ad "obbligo o verità" nella notte di Capodanno. Il gioco si rivelerà molto pericoloso e malizioso.



Al terzo posto troviamo "A Sir Phillip, con amore. Bridgerton 5" di Quinn Julia, un intrigante romanzo con i protagonisti Eloise Bridgerton e

Sir Philip che avviano una fitta corrispondenza ma hanno delle aspettative che scopriranno essere infondate.



Al penultimo posto c'è "Tutto ciò che è sulla terra morirà" di Michel Bussi, uno scienziato alle prese con il celebre racconto biblico, scopre che c'è un collegamento con il disgelo dei ghiacciai, senza sapere quale.



E infine all'ultimo posto c'è "Hozoki" di Aki Shimazaki. Mitsuko, una giovane madre di un figlio sordomuto nato da una vecchia relazione, apre la tanto da lei desiderata libreria di libri che trattano di arte e

filosofia, un giorno però si presenterà una donna anch'essa con una figlia e un passato particolare, che instaurerà un'amicizia proprio con Mitsuko.



Quale è lo sport più praticato

Lo sport è un'attività che comprende bambini, ragazzi e adulti.

Il calcio è lo sport più praticato, soprattutto dai maschi ma può essere praticato anche dalle femmine.

Il calcio è lo sport più praticato perché: è accessibile a tutti, è il più facile da comprendere, non ci sono regole ma linee guida per l'interpretazione degli arbitri. Queste sono le ragioni principali perché il calcio è lo sport più praticato.



Un altro sport più praticato è quello acquatico, praticato sia dai maschi sia dalle femmine.

Gli sport acquatici sono praticati perché: migliorano la resistenza e la forma fisica, tonificano i muscoli di tutto il corpo. Queste erano le ragioni principali per il quale gli sport acquatici sono popolari quanto il calcio.



L'atterraggio sulla luna

Era il 20 luglio 1969 quando l'Apollo 11 portò i primi uomini sulla Luna: erano le 20:17 e Neil Armstrong e Buzz Aldrin misero piede sul suolo lunare dopo 6 ore dall'allunaggio.

I due trascorsero due ore circa fuori dalla navicella, raccogliendo diverso materiale lunare da portare sulla Terra per essere studiato dagli esperti.

A bordo dell'Apollo 11 c'era anche un altro astronauta, Michael Collins che però rimase soltanto a bordo della nave in orbita sulla luna.

Il primo dei tre a mettere piede sulla luna fu Neil Armstrong seguito 19 minuti dopo da Aldrin.

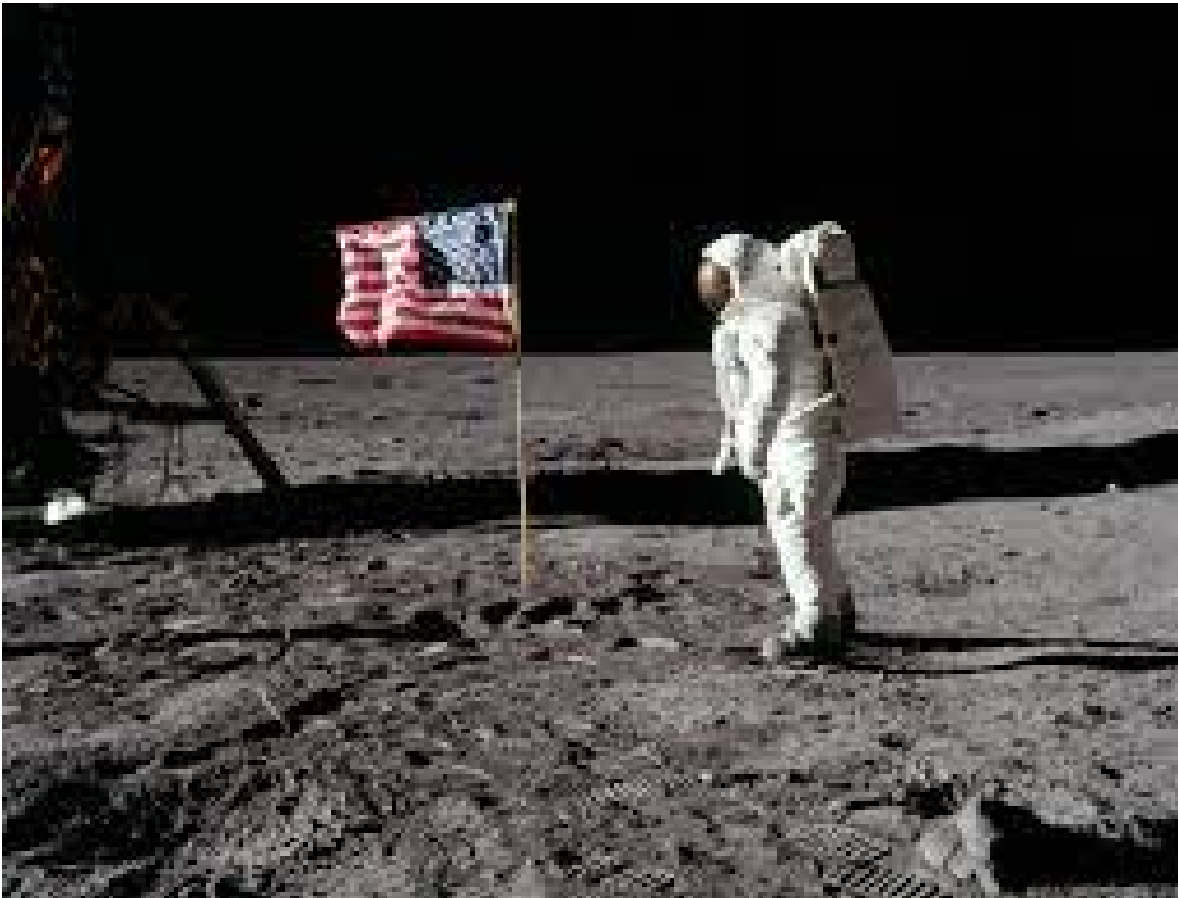
In quel periodo l'America combatteva la guerra fredda contro l'Unione Sovietica, proprio per far concorrenza agli avversari nel '57, quest'ultima lanciò un satellite artificiale, lo Sputnik 1.

Con questo lancio iniziò la "corsa allo spazio".

Il presidente Dwight Eisenhower diede vita alla Nasa e diede una notevole spinta allo sviluppo del programma Mercury che aveva come obiettivo quello di portare un uomo nello spazio.

Nel 1961, il 12 aprile, gli americani vennero però anticipati da Gagarin, primo astronauta dell'Unione Sovietica a fare un giro attorno alla luna.

Fu una sconfitta per l'orgoglio statunitense che arrivò a questo successo soltanto il 5 maggio del 1961 con Alan Shepard



I complotti

In seguito all'allunaggio non mancarono le ipotesi e i complotti da parte degli scettici.

Quest'ultimi credevano e credono tutt'ora che le immagini degli allunaggi sarebbero state fatte in uno studio cinematografico con degli effetti speciali. Nel 1999 un sondaggio della Gallup ha rilevato che il 6% degli statunitensi ha dubbi sull'allunaggio.

Per concludere potremo dire "Un piccolo passo per l'uomo, un gigantesco balzo per l'umanità" ~Neil Armstrong.

TIK TOK

social media.

Tik Tok è un'applicazione cinese nata dalle menti di Alex Zhu e Luyu Yang nel 2014. Nel 2015, dopo la sua pubblicazione, comincia a fare il giro dell'Europa con il nome di "Musical.ly". Spopola tra i giovani per i suoi brani che durano 15 secondi, per i lipsync, cioè recitare o cantare in sincronia labiale, e anche per i messaggi tramite numero di telefono per comunicare con persone in tutto il mondo.



musical.ly

Il 27 giugno del 2018, Musical.ly si aggiorna e diventa Tik Tok. Su Tik Tok però le cose cambiano: si aggiungono le "live" cioè video in diretta che si possono fare solo con 1000 seguaci, e non ci sono più i messaggi diretti, per questioni di privacy.

Tik Tok inoltre spopola in tutto il mondo e non solo tra i giovani ma anche tra gli adulti. L'età per accedere a Tik Tok è dai 14 anni in su, ma purtroppo molti bambini accedono con date finte, e questa non è una cosa positiva perché ovviamente la maturità di un bambino spesso non permette di gestire al meglio tutto quello che l'applicazione propone.



TIK TOK TRA FANTASIA E REALTA'

Su Tik Tok cominciano a spopolare le "challenge", cioè sfide che a volte possono essere pericolose: il 24 gennaio 2021, una bambina di 10 anni di Palermo, è morta stringendosi una cintura al collo mentre partecipava a una sfida su Tik Tok. Antonella Sicomero amava i social, ma per colpa loro ci ha dovuto rimettere la vita. La bambina aveva anche molti seguaci sia su Tik Tok che su un'altra

applicazione chiamata Instagram.

FAMA SU TIK TOK.

A dicembre del 2020 su Tik Tok arriva una ragazza Americana chiamata Charli Grace D'Amelio. Charli all'età di 16 anni è diventata una ballerina professionista, che ha conquistato 112.6 milioni di seguaci sulla piattaforma digitale Tik Tok. Charli è riuscita a fare popolarità tramite le sue coreografie ballate su brani di 15 secondi. La famiglia D'Amelio, composta da Marc D'Amelio il papà siciliano di Charli e Dixie D'Amelio, Heidi D'Amelio coniuge di Marc D'Amelio e madre di Charli e Dixie D'Amelio, e infine la sorella maggiore di Charli, Dixie che anche lei ha conquistato 50.9 milioni di seguaci su Tik Tok. Dixie è diventata famosa tramite la sorella Charli e anche per la canzone che ha scritto intitolata "*Be Happy*". Le due sorelle in ogni video hanno più di 3 milioni di mi piace.



TIK TOK OGGI.

Tik Tok oggi è utilizzata da giovani e non solo, ha aiutato durante la pandemia molte persone a restare unite, ma purtroppo Tik Tok non è la realtà e non si sa mai chi c'è dietro lo schermo, quindi è un social media da usare con giudizio e cautela.

Le principali differenze tra i vaccini

di Alessandro De Simone

Qual è il migliore?

Sappiamo che i vaccini sono sistemi di prevenzione per malattie virali o comunque infettive che siano. Grazie ad alcune ricerche, sono stati trovati vaccini contro il Covid-19, il virus del momento.

Oggi le dosi dei vaccini in arrivo sono provenienti dalle ditte Pfizer/BioNTech, AstraZeneca, Novavax, Curevac e Moderna. Escludiamo i vaccini Sputnik e Johnson perché non sono arrivati a noi in Italia, Johnson arriverà il prossimo 20 aprile.

Sono stati creati più vaccini per non rimanere senza dosi per tutti i cittadini, ogni vaccino, però, ha diversi effetti "collaterali":

-i vaccini Moderna e Pfizer hanno effetti negativi comuni come gonfiore e dolore nel punto dove viene iniettato il vaccino; dopo la seconda dose, invece, gli effetti negativi sono brividi e freddo nel caso del Moderna, invece brividi e dolori articolari nel caso del Pfizer. Anche la febbre è un effetto comune; per chi ha già avuto il Covid, gli effetti si sentono di più;

-il vaccino AstraZeneca può avere effetti come febbre, dolori articolari e/o muscolari e mal di testa. Pur essendo effetti fastidiosi, durano poche ore o giorni e passano anche senza prendere farmaci o antidolorifici;

-sul Novavax e sul Curevac gli studi non hanno riportato gli effetti di questi vaccini; probabilmente potrebbero essere gli stessi dei precedenti.

Non tutte le persone, ovviamente, sviluppano questi effetti negativi.

Le principali differenze tra i vaccini sono essenzialmente nel tipo di risposta immunitaria che generano nel paziente una volta inoculati:

-i vaccini Pfizer e Moderna sono quelli ad mRNA messaggero: una volta somministrato, le particelle di mRNA messaggero del virus entrano all'interno delle cellule del soggetto vaccinato, inducendo la produzione della proteina Spike virale, senza potere infettante, che stimolerà la produzione di anticorpi proteggendo dal virus. Questi vaccini hanno bisogno di un richiamo a 20-30 giorni di distanza. Purtroppo il loro grande limite è la temperatura di conservazione che sfiora i -70 gradi, di conseguenza li rende molto difficili da trasportare;

-il vaccino AstraZeneca è un vaccino a vettore virale: l'adenovirus indebolito degli scimpanzè, innocuo per l'organismo umano, viene utilizzato come vettore per introdurre nelle cellule umane il materiale genetico della proteina Spike con il quale era stato "infettato". Il sistema immunitario si attiva contro la proteina Spike e produce gli anticorpi. Anche questo vaccino ha bisogno di un richiamo a 12 settimane dalla prima dose.